



D'Alconzo, G., Inverno, A., *Le nuove norme sulla protezione dei minori stranieri non accompagnati: contenuto e riflessioni sull'attuazione*, in «Minori giustizia». - 2017, n. 3, p. 65-77

Nell'articolo è presentata una riflessione riguardante il contenuto e l'attuazione della legge 7 aprile 2017, n. 47 che ha riorganizzato la materia della protezione dei minori non accompagnati, attraverso varie modifiche e integrazioni delle norme vigenti. Vi sono importanti novità, in particolare, riguardo le procedure applicabili ai minori fin dal loro arrivo in Italia, nonché un insieme di misure che mirano a una piena integrazione. Tra le premesse vi è la parità di trattamento dei minori stranieri non accompagnati sia con i minori italiani che dell'Unione Europea, nonché l'affermazione della particolare condizione di vulnerabilità in cui essi versano, in ragione della quale gli si applicano le disposizioni contenute in questa legge. Le autrici presentano tutte le principali novità introdotte dalla legge 47/2017 e approfondiscono alcune questioni che ritengono meritevoli di un'attenzione particolare durante la fase attuativa: quelle riguardanti la procedura di identificazione e l'accertamento dell'età, ricordando che lo status di minore viene fatto prevalere su quello di migrante; la gestione della prima e della seconda accoglienza; la fruizione dei diritti essenziali allo sviluppo del minore, quali l'istruzione e la salute. In riferimento a questi aspetti, si sottolinea che la legge vieta espressamente il respingimento del minore alla frontiera, possibile solo per motivazioni di ordine pubblico o sicurezza dello Stato, previo provvedimento del tribunale per i minorenni solo se esso non comporti un rischio di gravi danni per il minore.

Anche per ciò che riguarda l'identificazione vi è un'importante innovazione, poiché gli esami sociosanitari per l'accertamento dell'età in caso di dubbio devono essere disposti dalla procura presso il tribunale per i minorenni, che adotta un vero e proprio provvedimento di attribuzione dell'età. Varie sono inoltre le disposizioni riguardanti il sistema dell'accoglienza sul territorio italiano. In riferimento alla salute, la legge inserisce i minori non accompagnati nelle categorie di stranieri per le quali è obbligatoria l'iscrizione al servizio sanitario nazionale, al pari dei cittadini italiani e anche nelle more del rilascio del permesso di soggiorno o in assenza della nomina di un tutore. Sull'istruzione, le autrici, segnalano che le nuove norme prevedono l'attivazione di una serie di misure tali da favorire la conclusione del percorso scolastico e formativo obbligatorio dei minori stranieri non accompagnati, predisponendo un insieme di convenzioni e progetti che prevedano anche l'impiego di mediatori culturali.